



THEATRON  
TEATRO ANTICO  
SAPIENZA

## THEATRON - *Teatro Antico alla Sapienza*

Anno Accademico 2022/2023

presenta

### FILOTTETE di Sofocle

**THEATRON - Teatro antico alla Sapienza** è un progetto ideato e coordinato dalla Professoressa Anna Maria Belardinelli, ordinario di Filologia classica presso la Sapienza Università di Roma, che si propone di diffondere e condividere l'esperienza unica del teatro greco e latino classico nelle sue diverse forme e nelle sue moderne rivisitazioni, con l'obiettivo di produrre traduzioni e messe in scena di testi di Teatro classico che conservino intatti il significato e i valori originali e nello stesso tempo siano adatte ad essere rappresentate in spettacoli moderni ed accessibili ad un pubblico lontano nello spazio e nel tempo dal contesto di origine.

Presupposto fondamentale di **THEATRON** è quello di coniugare il momento scientifico (l'analisi di un testo teatrale antico da un punto di vista storico, critico-testuale, di esegesi e di ricostruzione drammaturgica dell'opera) e quello pratico-professionale della rappresentazione, che di solito costituiscono ambiti separati e che, invece, possono convivere e produrre risultati inediti proprio grazie all'intreccio delle competenze e dei percorsi: un *unicum* in Italia, che ha contribuito al prestigioso **1° posto in "Classics & Ancient History"**. Sapienza Università di Roma è tornata infatti ad essere leader mondiale degli studi classici nel QS Ranking by Subject negli anni 2021 e 2023, unica Università Italiana a vantare un primo posto assoluto a livello internazionale. Tra le operazioni culturali che hanno contribuito a questo risultato straordinario, la Magnifica Rettore Antonella Polimeni ha menzionato **THEATRON - Teatro antico alla Sapienza**.

(<https://fb.watch/l-clTJO2E0/>)

Il Progetto è organizzato in due laboratori, uno di traduzione e uno di messa in scena, a cui partecipano studenti, dipendenti, docenti della Sapienza che presentino domanda ad un bando pubblicato annualmente sul sito dell'Ateneo. Al laboratorio di traduzione partecipano gli studenti del corso di Laurea magistrale in Filologia, Letteratura e storia del mondo antico; il laboratorio di messa in scena è aperto a studenti-attori, appartenenti a tutte le facoltà dell'Ateneo, che abbiano voglia di cimentarsi nella rappresentazione di un Dramma antico: lo spirito di **THEATRON** si fonda, infatti, proprio sulla comunicazione tra i due laboratori che ricostruisce la vera natura del teatro antico dove un dramma veniva messo in scena in una dimensione di coralità e di funzione/fruizione non elitaria ma collettiva. I partecipanti vengono selezionati attraverso un colloquio sulla base delle competenze linguistico-filologiche per il laboratorio di traduzione. Per il laboratorio di messa in scena la selezione avviene tramite un'audizione durante la quale si verificano le esperienze di recitazione, canto, e danza dei candidati.

Entrambi i laboratori erogano crediti formativi universitari e rilasciano attestati di frequenza.

**THEATRON - Teatro antico alla Sapienza**, dopo una prima fase sperimentale, è stato istituzionalizzato con parere favorevole del Senato accademico il 22 giugno 2010, confermato dal

Consiglio di amministrazione il 6 luglio 2010, e da Decreto Rettorale l'11 ottobre 2011. Ha ricevuto il Patrocinio dell'Assessorato Cultura e Turismo del Comune di Roma nel 2015 ed inoltre ha attivato Convenzioni e Protocolli d'Intesa che hanno prodotto continue e proficue collaborazioni con:

- l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico (ANAD) di Roma;
- l'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA) di Siracusa;
- il CivitaFestival di Civita Castellana;
- il Primo Festival Internazionale delle Scuole d'Arte e Design (FISAD) di Torino;
- il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia di Roma;
- la Rassegna di Teatro Antico nell'Anfiteatro Severiano di Albano Laziale;
- il Rotaract Club Monterotondo Mentana e il Rotaract Club Roma Polis di Roma;
- il Piccolo Festival dell'Essenziale al Tempio di Adriano di Roma;
- la Necropoli della Banditaccia di Cerveteri;
- il Museo Archeologico e Santuario della Fortuna Primigenia di Palestrina;
- l'Estate Eretina – Cortile di Palazzo Orsini di Monterotondo;
- il Centro Sportivo Pio IX di Roma;
- il Centro Interuniversitario per la formazione Internazionale di Roma;
- il Festival dell'Editoria sul Mondo Antico di Roma;
- la Graduate Conference dell'Università degli Studi dell'Aquila;
- il Festival Dionisiache CATALAFIMI SEGESTA FESTIVAL di Segesta;
- l'Area Archeologica dei Quattro Venti di San Felice al Circeo (LT);
- il Teatro Maria Caniglia di Sulmona;
- il Teatro Sociale di Mantova;
- il Teatro di Tor Bella Monaca di Roma;
- il FACT Festival SCUOLA NORMALE SUPERIORE di Pisa.

Nel 2012 è stata attivata una collaborazione con la rivista on line di studi sul teatro antico Dem – Dionysus ex machina, che ha pubblicato la storia del Progetto Theatron.

Dopo la traduzione e la messa in scena delle tragedie Antigone di Sofocle (2010), Baccanti (2011) e Medea di Euripide (2012), e della commedia Lisistrata di Aristofane (2013) con la collaborazione del Maestro Giovanni Greco, dall'A.A. 2013 -2014 la Direzione Artistica per la messa in scena è passata al Maestro Adriano Evangelisti che ha ideato e diretto le tragedie Agamennone di Eschilo (2014), Troiane di Euripide (2015), Ippolito – portatore di Corona di Euripide (2016), la commedia di Aristofane Tesmoforiazuse (2017), le tragedie Coefore di Eschilo (2018), Eumenidi di Eschilo (2019), la versione on line di Agamennone di Eschilo (2020), la commedia Nuvole di Aristofane (2021), la tragedia Elena di Euripide (2022) e Filottette di Sofocle (prima prevista ottobre 2023).

Nella rubrica "*dalla pagina al microfono*" a cura di Mara Miceli **THEATRON** ha registrato alcune tragedie per RADIO VATICANA ITALIA.

Nel corso degli anni il progetto **THEATRON** ha certificato attività di PCTO - *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)* ai seguenti Istituti di Istruzione Superiori di secondo grado di Roma: GIULIO CESARE, TACITO, BENEDETTO DA NORCIA, VIVONA, FARNESINA, LOMBARDO RADICE, VIRGILIO, VISCONTI, ORAZIO, DANTE ALIGHIERI, ARISTOFANE, KANT, CARAVAGGIO, GIORGI – WOOLF, LUCREZIO CARO, TORQUATO TASSO, SOCRATE.

**THEATRON – Teatro antico alla Sapienza** ha collaborato fino al 2017 con Fondazione Roma Sapienza. Attualmente afferisce a Sapienza CREA – NUOVO TEATRO ATENEO, il centro di servizi per le attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo della Sapienza Università di Roma.

## **FILOTTETE di Sofocle**

### **Note di traduzione**

Una grave ferita al piede, provocata dal morso di un serpente velenoso, affligge Filottete che, per il cattivo odore emanato dalla piaga e per le grida lancinanti causate dal dolore, viene abbandonato dai Greci sull'isola di Lemno. Nella versione proposta da Sofocle, portata in scena nel 409 a. C., la reiterata descrizione delle miserevoli condizioni di vita di Filottete, nonché la scelta di collocare la vicenda in un luogo deserto e inospitale, che priva l'eroe di qualsiasi sostegno umano (*aphilos*), mettono in evidenza il tema della solitudine in cui un uomo può trovarsi se affetto da una malattia. Il *Filottete* di Sofocle è una tragedia dalle dinamiche sceniche scarse, dalle quali, tuttavia, si sviluppa una continua tensione delle emozioni. Il legame di fiducia (*pistis*) e di amicizia (*philia*) che progressivamente si instaura tra Filottete, abbruttito dalla malattia, e il giovane Neottolemo, che deve sottrargli l'arco e le frecce per ordine di Odisseo, si traduce in un bisogno di reciprocità, in un dovere ad agire e cooperare insieme in vista di un destino più grande che, con l'intervento finale di Eracle, riprende tutta la luminosità dell'atmosfera epica ed eroica.

La traduzione proposta da *Theatron* è prodotta sulla base di questa lettura del *Filottete* e suggerisce un'interpretazione dell'idea di *philia* quanto più possibile conforme alla concezione antica, per la quale essa rivestiva una dimensione interpersonale e politica assieme.

Anna Maria Belardinelli

### **Note di regia**

«La malattia è uno stato transitorio - scriveva Oscar Wilde - o si guarisce o si muore». Sofocle ne mette a fuoco un altro aspetto: la malattia è derisione, emarginazione, abbandono. La malattia rende soli. La straziante vicenda di Filottete, l'eroe infetto e isolato, muove suggestioni e fa emergere consapevolezza comuni a tutti noi per le note vicende sanitarie che abbiamo vissuto. In questo quadro desolato, si inserisce l'inatteso "lieto fine" frutto della scelta totalmente impreveduta e originale di Neottolemo, che con la sua disarmante umanità diventa non solo il cardine di tutta l'azione scenica, ma anche l'eroe virtuoso, il modello da seguire, il cuore dell'insegnamento di questo dramma. Nel tentativo di restituire in maniera totalizzante, esasperata e "fuori misura" l'esperienza della solitudine nella malattia, che si muove invisibile e dilaga di nascosto come un essere sotterraneo e spaventoso, si è scelto di trasformare il Coro di marinai presente nell'originale in una propagazione dell'infezione stessa, come fosse voce viva della carne fetida e ripugnante, unica compagna fedele dell'infelice protagonista, almeno fino alla sconfitta della malvagia e inumana astuzia di Odisseo, sopraffatta dal coraggio e dalla lealtà del giovane Neottolemo. Alla nuova identità attribuita al Coro si affianca la volontà di lasciare in scena unicamente i tre eroi greci e di fare di loro, in maniera funzionale e coerente a questa lettura del dramma, tre prototipi umani ben distinti per carattere, personalità, e valori. La loro profonda diversità troverà un punto di conciliazione solo nell'intervento finale del deus ex machina, anche questo restituito, nella prossemica teatrale, con una immagine visionaria tanto familiare, quanto struggente, un monito sincero alla solidarietà, all'accoglienza, alla fratellanza, un invito necessario alla riscoperta della συμπάθεια.

Adriano Evangelisti

**Sapienza CREA – Nuovo Teatro Ateneo**

Mail: [theatron@uniroma1.it](mailto:theatron@uniroma1.it)

Web: [www.sapienzacrea.uniroma1.it](http://www.sapienzacrea.uniroma1.it)

Facebook: [theatron.teatroanticoallasapienza](https://www.facebook.com/theatron.teatroanticoallasapienza)

Instagram: [sapienzacrea](https://www.instagram.com/sapienzacrea)